

Via Capitelli 1, Arco, TN

45.918751, 10.882132



Foto: Francesco Azzali - 2020

Anno di realizzazione: 1900-1934**Stato attuale:** abbandonato**Proprietà attuale:** pubblica, Comune di Arco**Funzione/funzioni:** pensione sanatoriale**Che funzione avrà in futuro:**.....
.....

Cosa sappiamo: L'edificio originale venne eretto verso la fine del 1800 con il nome di "Pensione Quisisana". Nel 1900 fu affiancato da "Villa Beker" e nel 1934 le due divennero un unico complesso, ampliato, sopraelevato ed adibito a Sanatorio. Nel 1938 il complesso fu acquistato dall'Istituto della Previdenza Sociale Fascista e, nel dopoguerra, passò all'INPS. Questo fu l'ultimo dei sanatori arcensi a rimanere in attività fino all'inizio degli anni '90. Nato come propaggine del "Luciano Armanni", posto dalla parte opposta della strada, il Quisisana era destinato a soli degenti uomini. Era detto padiglione "Quisisana". Fu trasformato nel 1931 in casa di cura popolare per tubercolotici (decreto prefettizio 25/07/1926, Nro 34452 IIIa), con stessa denominazione. Precedentemente era gestito come sanatorio per tubercolotici paganti in proprio. Nel 1932 fu costituita la "Società Anonima Sanatorio Quisisana" con sede in Arco che avrebbe gestito i sanatori in genere con attenzione particolare ai malati di tubercolosi. Nel 1938 l'Ente dell'Istituto della Previdenza Sociale Fascista acquistò il bene immobile e dalla Società Anonima Sanatorio Quisisana acquistò anche tutta la mobilia, gli arredi, le attrezzature, i macchinari, le apparecchiature scientifica, i mezzi di trasporto. Prezzo complessivo: 600.000 lire (550.000 ai proprietari e 50.000 alla suddetta Società). Al termine della Seconda Guerra Mondiale il sanatorio fu ceduto all'I.N.P.S. Nel 1972 fu costituito l'ente Ospedaliero "Luciano Armanni", di cui facevano parte questa struttura e il Palazzo delle Palme. Nel 1983 tutto il bene passò alla Provincia Autonoma di Trento. Nel 2006 la Provincia cedette gratuitamente al Comune di Arco il compendio immobiliare ponendo però il vincolo di destinazione d'uso a sede di associazioni di volontariato che operano in campo del sociale, culturale e del pubblico interesse, nonché a sede per attività di aggregazione del comparto giovanile

riferimenti bibliografici

Beatrice Carmellini, *Arco di storie. Uno sguardo ravvicinato sul tempo dei sanatori ad Arco Il tempo dei sanatori ad Arco (1945-1975)*, Trento, Trento, Museo Storico in Trento, 2005

Il bello che cura a cura di Beatrice Carmellini, videonarrazione, Arco, Mnemoteca Basso Sarca, 2013

Le case del sole a cura di Beatrice Carmellini e Ivana Franceschi da un'idea di Beatrice Carmellini. Arco, Mnemoteca Basso Sarca, 2016

Le case del sole a cura di Micol Cossali, videonarrazione, Trento, Museo Storico Trentino, 2016

Arco Città di cura: il Centro Sanatoriale 1931-1975, a cura di Beatrice Carmellini e Ivana Franceschi, Associazione Mnemoteca del Basso Sarca con il supporto della Fondazione Museo storico del Trentino, mostra dal 30/01/2017 al 28/02/2017, Arco, <https://www.cultura.trentino.it/Appuntamenti/Il-centro-sanatoriale-di-Arco-1931-1975>

